

Programma 2014-2020 per la Calabria, dall'Ue 168 milioni per banda larga e agenda digitale

L'esecutivo comunitario ha dato l'ok al programma operativo 2014-2020 per la regione Calabria, che vale 2,37 miliardi di euro (1,78 dei quali stanziati dall'Ue). La parte più consistente del budget sarà utilizzato per favorire la creazione di posti di lavoro, e per farlo si punterà anche sul potenziamento della rete a banda larga e sul sostegno all'agenda digitale. 168 milioni di euro saranno dedicati specificatamente a questi due campi.

Europa, Usa e Asia insieme per lo sviluppo del 5G

Le principali associazioni industriali dell'Ue, degli Stati Uniti, Sud Corea, Cina e Giappone lavoreranno insieme per promuovere un approccio comune allo sviluppo della tecnologia 5G. L'iniziativa è stata annunciata durante la conferenza internazionale ICT 2015, a Lisbona. La decisione arriva dopo una serie di accordi firmati dall'Ue e da diversi partner internazionali riguardanti la ricerca sul 5G.

Oettinger: "Standard globali entro 2020 per portare il 5G nel mondo"

"Abbiamo bisogno di una visione comune per portare le reti del futuro nel mondo il prima possibile". È quanto ha dichiarato il commissario Ue all'Economia digitale, Günther Oettinger, durante la conferenza ICT 2015. Secondo il membro dell'esecutivo Ue, il "5G sarà un'incredibile opportunità per settori come quello automobilistico e della sanità", per questo l'obiettivo comune deve essere quello di commercializzare prodotti 5G a partire dal 2020 "in supporto a un vibrante e attivo ecosistema 5G globale".

Commissione: supportiamo ulteriore digitalizzazione dell'industria europea

Open innovation, Open science e apertura al mondo. Per il commissario Ue alla Ricerca e all'innovazione, Carlos Moedas, la partecipazione all'ICT 2015 è stata l'occasione per ribadire le tre priorità dell'esecutivo nel campo della ricerca, della scienza e dell'innovazione. "I governi non possono più ignorare l'era digitale e le sue implicazioni per la salute, il cibo, l'acqua e l'energia, quattro aree vitali per il nostro futuro immediato" ha dichiarato Moedas. "Stiamo considerando di sviluppare una Open science cloud europea – ha aggiunto – stiamo incoraggiando la rimozione delle barriere legali alla Open science e alla Open innovation, e stiamo supportando un'ulteriore digitalizzazione dell'industria europea".

Abolizione del roaming, siamo allo sprint finale

Ormai manca solo il via libera definitivo, che verrà dato dal Parlamento europeo martedì prossimo a Strasburgo. Una volta approvato il testo legislativo, dal 15 giugno 2017 saranno vietate le tariffe di roaming in tutta l'Unione europea per le chiamate, l'invio di sms e per la navigazione in internet tramite dispositivi mobili. Nel frattempo, a partire dal 30 aprile 2016 le maggiorazioni del roaming non potranno più superare i 5 centesimi al minuto per le chiamate, i 2 centesimi per gli sms e i 5 centesimi per ogni megabyte di navigazione su internet.

Pressing Ue sugli operatori telefonici: rispettino promesse su velocità banda larga

Martedì il Parlamento europeo approverà ufficialmente il progetto legislativo del pacchetto telecomunicazioni, che contiene anche l'obbligo per i provider di servizi internet di fornire ai clienti una velocità di navigazione pari a quella pubblicizzata. Secondo la Commissione Ue, infatti, i

consumatori europei riescono ad utilizzare mediamente solo il 75% della velocità di download e upload dichiarata dagli operatori. Con l'entrata in vigore della nuova legislazione, ogni differenza evidente fra il servizio dichiarato e quello realmente offerto darà diritto a compensazioni, come l'estinzione del contratto o un rimborso.

Vacanze prenotate online o in agenzia? Con nuove regole aumentano i diritti dei consumatori

Dopo essere stato approvato dal Consiglio il 18 settembre scorso, al progetto di legge sui pacchetti turistici manca solo la votazione del Parlamento europeo. Il testo verrà dibattuto in aula lunedì e sarà messo ai voti il giorno seguente, ma la sua approvazione ormai è scontata. Verranno così aggiornate le norme comunitarie risalenti al 1990 e i viaggiatori che acquisteranno pacchetti turistici online beneficeranno delle stesse tutele di chi si è rivolto a un'agenzia di viaggio "convenzionale".

Fei: 40 milioni per start-up e pmi dei Balcani occidentali

Un nuovo fondo da 40 milioni di euro (Entreprise innovation found) è stato attivato dal Fondo europeo per gli investimenti (Fei) per supportare le start-up e le pmi della regione dei Balcani occidentali. Un'attenzione particolare verrà data al settore dell'ITC e gli investimenti verranno fatti in quelle Pmi che hanno bisogno di passare a una fase di primo sviluppo e che mostrano di voler innovare in settori con un potenziale di crescita. La portata media dell'investimento andrà da 0,5 a 1,5 milioni di euro e riguarderà fra le 45 e le 55 società.

La grande distribuzione francese apre le porte alle start-up

Otto marchi della grande distribuzione francese (Auchan, Leclerc, Carrefour, Boulanger, Darty, la Fnac, Orange et Innov8) hanno firmato con l'Eliseo una carta che le impegna a commercializzare almeno cinque prodotti tecnologici all'anno in almeno cinque negozi della loro catena. Gli oggetti che verranno messi in vendita dovranno essere prodotti dalla French Tech, una sorta d'incubatore di start-up "made in France". L'obiettivo dell'operazione è supportare e dare maggiore visibilità al settore dell'innovazione, mettendolo direttamente in contatto con il grande pubblico.

UberPop Francia rischia una multa da 200mila euro

La giustizia francese potrebbe condannare il servizio UberPop a pagare una multa da 200mila euro per "pratica commerciale ingannevole". Secondo l'accusa, che lunedì ha presentato la sua richiesta, Uber avrebbe presentato come "carsharing" un servizio che in realtà non lo è, essendo basata su un servizio di trasporto a pagamento. UberPop era stato condannato in primo grado al pagamento di 100mila euro di multa, ma il direttore generale di Uber Francia aveva fatto appello. Dallo scorso luglio, UberPop ha sospeso il proprio servizio in Francia.

Problemi di ordine pubblico, UberX sospeso a Marsiglia

Il prefetto di polizia di Le Bocche del Rodano, dipartimento della regione francese Provenza-Alpi-Costa Azzurra, martedì ha vietato alla società Uber France SAS di mettere a disposizione il servizio UberX (effettuato da conducenti muniti di licenza) a Marsiglia e Aix-en-Provence. Il motivo è evitare ulteriori tensioni fra tassisti e conducenti di UberX.

Telecomunicazioni, ok da Bruxelles all'acquisizione di PCF da parte di ALSO

La Commissione europea ha dato il via libera all'acquisizione della polacca PC Factory (PCF) da parte della compagnia svizzera ALSO Holding. ALSO si occupa di telecomunicazioni e servizi IT in Europa e fa parte del gruppo tedesco Droege. PCF, invece, opera nella distribuzione dei servizi IT. Secondo l'esecutivo comunitario, l'operazione non comporta problematiche legate alla concorrenza perché "molti altri concorrenti restano attivi nello stesso mercato".